

L'esploratore che combatteva lo schiavismo

Il protagonista de "Il bianco dei re" di Clemente Bicocchi - autore di documentari e film sperimentali - (Nottetempo, 16 euro) è un cineasta che si trova nel Congo Brazzaville, sulle tracce della mitica figura di Pietro Savorgnan di Brazzà, esploratore italo-francese i cui metodi pacifici hanno rappresentato il versante perdente del colonialismo. Brazzà lottò contro il sistema schiavistico, conquistandosi l'amicizia del popolo congolese che gli rese onore dando il suo nome alla capitale. Quando il re Tekè gli offre l'incarico di girare un film sul suo avo, il re Makoko, Clemente accetta con entusiasmo. Ha scoperto infatti che Brazzà e Makoko erano contemporanei e questo nuovo film potrebbe essere l'occasione per ripercorrere anche la vita di Brazzà a scoprire qualcosa in più sulla sua morte misteriosa. Nell'ombra però qualcuno non vuole che vecchie storie tornino alla luce e in un attimo il povero Clemente si ritrova invischiato in un "complotto africano"...

